



FONDAZIONE VARRONE  
CASSA DI RISPARMIO DI RIETI

# **DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE PER L'ANNO 2010**

**Approvato dal Consiglio di Indirizzo nella seduta**

**del 11 novembre 2009**

## INDICE

<b>Premessa</b> .....	3
<b>SEZIONE A</b>	
Quadro previsionale delle risorse a disposizione per l'attività erogativa .....	5
<b>SEZIONE B</b>	
Ripartizione delle risorse .....	7
Dettaglio degli interventi istituzionali .....	8
1) Settori Rilevanti	
- <i>Settore Educazione, istruzione e formazione</i> .....	8
- <i>Settore Arte, attività e beni culturali</i> .....	9
- <i>Settore Sviluppo locale</i> .....	10
.	
2) Altri Settori di intervento	
- <i>Settore Attività sportive</i> .....	11
- <i>Settore Volontariato</i> .....	11
<b>SEZIONE C</b>	
Impieghi del patrimonio .....	12

## PREMESSA

Il Documento Programmatico Previsionale 2010 evidenzia le linee delle attività operative che la Fondazione intende seguire nel prossimo esercizio, nel rispetto degli indirizzi programmatici stabiliti dal Consiglio di Indirizzo per il triennio 2009 – 2011.

La gestione operativa sarà adeguatamente impostata per rispondere alle necessità del territorio sulla base delle risorse finanziarie a disposizione.

Molto importante risulterà, quindi, la strategia degli investimenti che, seppure condotta con carattere prudenziale, dovrà essere in grado di produrre la redditività necessaria all'attività erogativa riferita, in particolare, ai progetti che rifletteranno prospettive di sviluppo socio – culturale.

**In tale contesto, bisogna tener presente che l'attività erogativa della Fondazione nell'esercizio 2010 dovrà fare riferimento ad iniziative e/o progetti di ampia portata già deliberati per i quali sarà necessario definire ulteriori impegni di spesa.**

**Si ricorda, in particolare, la partecipazione al Polo Universitario Reatino ed alla Fondazione Flavio Vespasiano, la creazione del “Centro Culturale” in Rieti in località S. Giorgio, e l'inizio dei lavori per la costruzione socio – assistenziale nell'ambito del programma edilizio integrato di Campoloniano.**

Considerato che “l'asset allocation” del patrimonio fruttifero della Fondazione è il seguente:

- partecipazioni: 34%
- titoli di debito immobilizzati: 56%
- PCT: 10%

si ritiene che il mantenimento delle partecipazioni potrà assicurare un positivo flusso di dividendi mentre le disponibilità investite in titoli di debito daranno una redditività certa e consistente con flussi cedolari spendibili per l'attività erogativa del prossimo esercizio, almeno fino al giugno 2010 – data di scadenza dei titoli.

Il Consiglio di Amministrazione, nell'approssimarsi della scadenza prevista nel 2010, non mancherà di esaminare le opportunità più favorevoli, fermo restando l'orientamento di investire a breve - medio termine con rendimenti certi.

I Settori di intervento presi in considerazione sono:

### **Rilevanti**

- Educazione, Istruzione e Formazione
- Arte, attività e Beni Culturali,
- Sviluppo Locale

### **Non rilevanti**

- Attività Sportive
- Volontariato

**Compatibilmente con le disponibilità economiche della Fondazione si potrà valutare la possibilità di esaminare le richieste che dovessero pervenire dal nostro territorio per quanto riguarda la “Salute Pubblica”.**

**Anche per il prossimo esercizio si è confermato l’inserimento della voce “Fondo a disposizione del Consiglio di Amministrazione”, previsto nel Documento Programmatico Pluriennale.**

\*\*\*

## SEZIONE A

### Quadro previsionale delle risorse a disposizione per l'attività erogativa

Conto Economico Previsionale per l'esercizio 2010

<b>2</b>	<b>Dividendi e proventi assimilati</b>	€ 1.775.000	
<b>3</b>	<b>Interessi e proventi assimilati</b>	€ 1.997.000	
<b>9</b>	<b>Altri proventi</b>	€ 375.000	
			<b>€ 4.147.000</b>
<b>10</b>	<b>Oneri</b>		<b>- € 931.000</b>
	a) compensi e rimborsi spese organi statutari	- € 430.000	
	b) per il personale	- € 230.000	
	c) per consulenti e collaboratori esterni	- € 35.000	
	d) ammortamenti	- € 15.000	
	e) interessi passivi ed altri oneri finanziari	- € 1.000	
	f) canoni passivi	- € 35.000	
	g) altri oneri di gestione	- € 185.000	
<b>13</b>	<b>Imposte</b>	- € 60.000	<b>- € 60.000</b>
	<b>Avanzo esercizio senza fusione In.Fo.Cariri</b>		<b>€ 3.156.000</b>
	<b>Ulteriori Oneri per fusione In.Fo.Cariri</b>		<b>- € 281.250</b>
	d - bis) ammortamenti	- € 125.000	
	e - bis) interessi passivi ed altri oneri finanziari	- € 116.250	
	g - bis) altri oneri di gestione	- € 40.000	
	<b>Ulteriori imposte per fusione In.fo.Cariri</b>		<b>- € 50.000</b>
	<b>Avanzo dell'esercizio</b>		<b>€ 2.824.750</b>
<b>14</b>	Accantonamento alla riserva obbligatoria		<b>- € 564.950</b>
<b>16</b>	Accantonamento al fondo per volontariato e Sud		<b>- € 150.653</b>
<b>17</b>	Accantonamento ai fondi per attività d'istituto		<b>- € 75.000</b>
	a) fondo stabilizzazione delle erogazioni	- € 75.000	
<b>18</b>	Accantonamento alla riserva integrità patrimonio		<b>- € 423.713</b>
	<b>DISPONIBILITA' PER ATTIVITA' EROGATIVA</b>		<b>€ 1.610.434</b>

#### **VOCE 2 – Dividendi e proventi assimilati**

La posta si riferisce ai dividendi che la Fondazione prevede di percepire con riferimento alle partecipazioni azionarie detenute nella Cassa di Risparmio di Rieti S.p.a. e Casse del Centro S.p.a.

#### **VOCE 3 – Interessi e proventi assimilati**

La voce evidenzia l'ammontare (al netto della fiscalità):

- dei proventi che si prevede di realizzare su operazioni di pronti contro termine;
- delle cedole che matureranno nel corso dell'esercizio 2010 inerenti a titoli obbligazionari a reddito fisso o variabile;
- degli interessi che matureranno sui conti correnti bancari.

### **VOCE 9 – Altri proventi**

La voce evidenzia l'ammontare dei canoni percepiti per la locazione dell'immobile "Palazzo Dosi" e di parte di "Palazzo Potenziani".

### **VOCE 10 – Oneri**

La voce comprende:

- a) compensi e rimborsi spese organi statutari – la posta accoglie la ragionevole stima degli oneri inerenti gli organi amministrativi e di controllo al lordo degli oneri fiscali e previdenziali;
- b) per il personale – la posta evidenzia la ragionevole stima di tutti i costi, diretti ed indiretti, relativi al personale dipendente compresi gli accantonamenti al Fondo Trattamento di Fine Rapporto;
- c) per consulenti e collaboratori esterni – la posta comprende la ragionevole stima dei costi relativi alle consulenze di carattere legale, fiscale, tecnico ed in materia di sicurezza rese da professionisti e lavoratori autonomi;
- d) e *d-bis*) ammortamenti;
- e-*bis*) interessi passivi ed altri oneri finanziari - la posta evidenzia la stima dei costi relativi agli interessi passivi su mutui;
- g) e *g-bis*) altri oneri – la posta evidenzia la stima dei costi generali di gestione.

### **VOCE 13 – Imposte**

La voce rappresenta la stima delle imposte a carico dell'esercizio determinata tenendo conto della normativa vigente.

### **VOCE 14 – Accantonamento alla riserva obbligatoria**

L'accantonamento è determinato nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio.

### **VOCE 16 – Accantonamento al fondo per il volontariato e Fondazione per Sud**

L'accantonamento è stato determinato nella misura di 1/15 della differenza tra la voce "Avanzo di esercizio" e la voce "Accantonamento alla riserva obbligatoria".

### **VOCE 17 – Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto**

La voce comprende:

- a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni – l'accantonamento ha lo scopo di incrementare il fondo destinato a contenere la variabilità delle erogazioni in un orizzonte temporale pluriennale.

La Fondazione, al fine di mantenere inalterati gli impegni di erogazione stabiliti nel Documento Programmatico Pluriennale 2009 – 2011, ipotizza un accantonamento al suddetto fondo per l'esercizio 2010 inferiore agli anni precedenti e pari ad € 75.000. Ciò tenuto altresì conto che il suddetto fondo a fine 2009 presenterà già un saldo pari a circa € 1.230.000 e che il nostro ente ad oggi non ha ancora utilizzato il fondo stabilizzazione per svolgere la propria attività erogativa.

### **VOCE 18 – Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio**

L'accantonamento è determinato nella misura del 15% dell'avanzo di esercizio.

## SEZIONE B

### Ripartizione delle risorse

Il Consiglio di Amministrazione, giusta le indicazioni del Consiglio di Indirizzo, propone la seguente ripartizione delle risorse per l'anno 2010:

<b>Risorse a disposizione per attività erogativa</b>	<b>€ 1.600.000</b>
Somme a disposizione del CDA per interventi di minore entità	- € 100.000
	<b>€ 1.500.000</b>
<b>Settori rilevanti</b>	<b>€ 1.275.000</b>
Educazione, istruzione e formazione (45%)	€ 675.000
Arte, attività e beni culturali (20%)	€ 300.000
Sviluppo locale (20%)	€ 300.000
<b>Altri settori di intervento</b>	<b>€ 225.000</b>
Attività sportive (10%)	€ 150.000
Volontariato (5%)	€ 75.000

**Eventuali ulteriori risorse per l'attività erogativa che dovessero evidenziarsi nel corso dell'esercizio 2010 potranno essere destinate, con delibera del Consiglio di Indirizzo, ai vari settori di attività.**

## Dettaglio degli interventi istituzionali

### SETTORI RILEVANTI

#### **1) Educazione, istruzione e formazione**

I programmi operativi nel Settore specifico, tenendo presenti le indicazioni del Consiglio di Indirizzo saranno i seguenti:

##### PROGRAMMA 1 – Progetto Polo Universitario

Confermato che il sostegno finanziario della Fondazione per la gestione del Consorzio Universitario, non potrà superare i parametri legati alle risorse del nostro ente, particolare attenzione continuerà ad essere riservata per l'auspicato sviluppo della Università reatina.

##### PROGRAMMA 2 – Formazione Culturale dei Giovani

I progetti per tale formazione saranno riferiti:

###### a) Assegnazione di “borse di studio” per periodi di apprendistato all'estero .

Nel 2010 saranno di nuovo assegnate borse di studio a favore di studenti universitari della nostra Provincia. Negli ultimi sei anni sono state assegnate 70 borse di studio con risultati veramente ottimi.

La Fondazione Varrone crede molto in questo progetto formativo intrapreso da alcuni anni. Dopo aver dato questa opportunità a 70 studenti della Provincia si rileva una costante apertura nella mentalità e nelle abitudini delle famiglie reatine. I giovani diventano anche ambasciatori della propria terra nel mondo.

###### b) Piani di informatizzazione delle scuole della nostra Provincia – Altre ipotesi formative.

Saranno esaminati con la massima attenzione i progetti di informatizzazione presentati dalle Scuole della nostra Provincia con particolare riferimento ai “laboratori linguistici”.

Altre ipotesi formative ritenute valide anche nella valorizzazione dei giovani disabili saranno attentamente esaminate.

##### PROGRAMMA 3 – Sostegno finanziario per la organizzazione del “ VII Certamen Varronianum”

L'organizzazione del Certamen Varronianum sarà sostenuto dalla Fondazione anche per il prossimo esercizio tenuto conto che il progetto può continuare a dare concreta visibilità alla nostra città.

**La Fondazione stima di poter destinare alle iniziative del Settore “Educazione, Istruzione e Formazione” la somma di € 675.000,00.**



## **2) Arte, attività e beni culturali.**

Questi i programmi che si intende sviluppare nel corso del 2010:

### **PROGRAMMA 1 – Appuntamenti culturali**

Gli “appuntamenti culturali” saranno definiti dalla Commissione Cultura e si svolgeranno presso l’Auditorium Varrone. Importanti momenti di incontro che possano coinvolgere lo scambio culturale nell’ambito dei diversi strati sociali, saranno attivati presso il nuovo Centro Culturale che potrà fare riferimento alla Biblioteca della Fondazione, alla Scuola di Musica ed alla Scuola di Pittura, Ceramica e Scultura.

### **PROGRAMMA 2 – Gestione Sala Mostre**

Ipotesi di manifestazioni espositive, anche di caratura internazionale, da proporre per il 2010, sono già all’esame del Consiglio di Amministrazione. Questo, anche con l’intento di dare un senso positivo allo sviluppo del turismo nella nostra città.

### **PROGRAMMA 3 – Promozione di iniziative editoriali**

Il Consiglio di Amministrazione valuterà, come ha fatto per gli esercizi precedenti, la opportunità di dare alle stampe, in proprio, delle opere ritenute di particolare rilievo ai fini della conoscenza dei tesori artistici ed architettonici del nostro territorio. In tale ambito potrà completarsi la collana riferita agli importanti restauri portati a termine dalla Fondazione negli ultimi anni.

### **PROGRAMMA 4 – Diffusione attività di spettacolo**

L’organizzazione di manifestazioni musicali (concertistiche) anche con riferimento all’attività di giovani artisti del nostro territorio, e la collaborazione all’interno della Fondazione Flavio per consolidare eventi di eccellenza a beneficio dello sviluppo della nostra Provincia, saranno, in linea di massima, i punti di riferimento di questo importante programma.

### **PROGRAMMA 5 – Restauri opere d’arte**

Le richieste che dovessero pervenire per quanto riguarda i restauri di opere d’arte saranno esaminate con la dovuta attenzione, compatibilmente con le necessità finanziarie relative agli importanti progetti messi già in cantiere.

**La Fondazione ritiene di poter destinare alle iniziative del Settore “Arte, Attività e Beni Culturali” un importo di € 300.000,00**

### **3) Sviluppo Locale.**

Tale settore rifletterà interventi finalizzati alla realizzazione dei seguenti programmi:

#### **PROGRAMMA 1 - Valorizzazione del patrimonio turistico della Provincia**

Lo sport, il folklore, lo spettacolo saranno tenuti nella giusta considerazione con lo scopo precipuo di promuovere la nostra Provincia per dare concretezza allo sviluppo turistico, vero patrimonio del nostro territorio.

#### **PROGRAMMA 2 - Sviluppo delle attività locali**

Il Meeting Internazionale di Atletica leggera, la Coppa Carotti, il Rieti Danza Festival ed altre manifestazioni capaci di ottenere risultati positivi per il nostro territorio avranno priorità in tale settore per le attività della Fondazione.

**La Fondazione ritiene di poter destinare alle iniziative del Settore “Sviluppo Locale” la somma di € 300.000,00**

## **ALTRI SETTORI DI INTERVENTO**

### **1) Attività sportive.**

Fermo lo scopo di favorire le società sportive che operano nel settore giovanile che collaborino, in particolare, con le scuole, la Fondazione, come il 2009 presterà la dovuta attenzione alle iniziative riferite all'atletica, al calcio, al basket, al volley e le società sportive per disabili.

**La Fondazione intende destinare a tale Settore € 150.000,00**

### **2) Volontariato.**

In tale settore la Fondazione continuerà a sostenere gli effettivi bisogni delle famiglie con esigenze contingenti, le persone con disagio sociale, le esigenze degli anziani e le richieste provenienti dall'area operativa della sanità.

Da tener presente che, la Fondazione oltre ad esercitare la propria attività istituzionale con finanziamento dei progetti presentati, opera indirettamente a sostegno del mondo del volontariato in generale, con accantonamenti periodici e successivi versamenti, secondo le disposizioni della legge 266, approvata ad agosto 1991.

Nel 2010, la Fondazione stima di dover accantonare allo scopo € 75.250,00 a favore dei Centri Servizi del Volontariato del Lazio ed € 75.250,00 per la Fondazione per il Sud.

**La Fondazione intende destinare a tale settore € 75.000,00**

## SEZIONE C

### Impieghi del patrimonio

La Fondazione, nel rispetto dei principi di prudenza e di diversificazione stabiliti dalla normativa vigente, in aderenza alle indicazioni contenute nel Documento Programmatico Pluriennale 2009-2011, alla data di redazione del presente Documento, presenta la seguente *asset allocation*:

- Partecipazioni: 34%
- Titoli obbligazionari: 56%
- PCT: 10%

Tale *asset allocation* dovrebbe essere tendenzialmente mantenuta nel corso del 2010, salvo valutare tutte le opportunità di mercato che potrebbero presentarsi in futuro che potrebbero portare a dei ribilanciamenti tra le varie categorie di *asset*.

Nel rispetto del principio della diversificazione del rischio di investimento del patrimonio, in collegamento con le proprie finalità istituzionali, la Fondazione potrà inoltre, nel corso del 2010:

- 1) valutare l'opportunità, sulla scorta di quanto previsto dalle norme dell'ordinamento di settore (art. 7, comma 3-bis del D. Lgs. 153/99), di investire una quota non superiore al 10% del patrimonio in beni immobili diversi da quelli strumentali;
- 2) valutare l'opportunità di impiegare una quota del patrimonio per investimenti in beni mobili d'arte: tale forma di investimento consentirà sia il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente sia una rivalutazione del patrimonio nel tempo.

Dopo la fusione per incorporazione con la propria società strumentale, In.Fo.Cariri S.r.l. avvenuta nel corso del 2009, la Fondazione detiene direttamente alcuni importanti complessi immobiliari.

Palazzo Potenziani accoglie, oltre agli uffici della Fondazione, la sede del "polo di formazione" delle Casse dell'Italia Centrale del Gruppo Intesa, una Sala Mostre ed una Sala Convegni. La Biblioteca della Fondazione, che fino a giugno 2008 era ospitata in una struttura adiacente Palazzo Potenziani, nel 2010 troverà più idonea collocazione nell'immobile di recente acquistato nel centro storico della città, una volta terminati i relativi lavori di restauro.

Per quanto concerne Palazzo Dosi, la ristrutturazione è terminata all'inizio del 2009 e da allora è stato dato in locazione alla Amministrazione Provinciale di Rieti.

La Fondazione ha, inoltre, acquisito in comodato la Chiesa di S. Scolastica che viene utilizzata come Auditorium.

Nel corso del 2009 la Fondazione si è inoltre fusa con la Fondazione Cassa di Risparmio di Rieti per Opere di Beneficenza e Pubblica Utilità (ex IPAB trasformata in Fondazione di diritto privato). Da tale operazione la Fondazione ha acquisito i terreni di proprietà della ex IPAB, sui quali, attraverso il Consorzio Ater Varrone, verranno realizzate strutture polifunzionali destinate a particolari categorie sociali; l'inizio dei lavori è previsto per il 2010.